

AUTOGESTITA DA 30 MILA SOCI OPERA IN 27 COMUNI DI TRE PROVINCE CON 116 PUNTI DI VENDITA

Dalla fusione tra la Coop-Etruria e la Tosco-Coop è sorta la più grande cooperativa di consumo d'Italia

Il nuovo grande complesso si colloca tra le maggiori imprese della regione toscana. Esso costituisce uno dei principali punti di forza del sistema nazionale di imprese autogestite facenti capo alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue.

UNA COOPERATIVA DI TIPO NUOVO

Programmi e strumenti capaci di esaltare al massimo l'autogestione dei soci e la partecipazione dei dipendenti al suo sviluppo economico e sociale - Una rete distributiva in funzione antimonopolistica

Il ruolo di tutti i dipendenti

I dipendenti della cooperativa sono 32. Molti di essi hanno preso parte attiva a tutte le vicende che hanno interessato la nascita del movimento cooperativo dopo i saccheggi del fascismo e le distruzioni della guerra. Rilevante è stato l'apporto e l'impegno dei dipendenti nel corso dei travagliati periodi della lotta contro le discriminazioni sceltive e nel corso dell'intenso lavoro per la unificazione aziendale e per la ristrutturazione della rete dei negozi coop.

In conseguenza delle dimensioni assunte dalla cooperativa, anche la importanza della partecipazione consapevole dei dipendenti alla determinazione e all'attuazione di programmi aziendali e sociali risulta ulteriormente accresciuta. Pertanto tra i principali obiettivi del nuovo complesso unitario vi è anche la ricerca di forme più idonee a favorire la realizzazione di un nuovo rapporto con i dipendenti. Rapporti che non può essere inteso come sostitutivo di quello meramente sindacale, ma che, al contrario, tende ad esaltare l'apporto dei dipendenti allo sviluppo economico e sociale della cooperativa, nel quadro del generale impegno dei sindacati nella promozione e lo sviluppo della cooperazione nei diversi settori dell'attività economica del Paese (agricoltura, case, distruzione, piccola e media industria, artigianato).

I naturali elementi di contrasto che talvolta si producono tra direzione e dipendenti, anche in organismi di estrazione democratica quali la cooperativa, trovano nella struttura di cooperazione in una reciproca correttezza interpretazione e attuazione delle norme contrattuali e nel rispetto più assoluto dei diritti sindacali e politici dei lavoratori dipendenti.

Un posto particolare nel programma della cooperativa è riservato alla preparazione professionale e alla formazione cooperativistica dei dipendenti, mediante la loro periodica partecipazione a corsi, seminari e giornate che tengono le loro discipline e i loro compiti sociali della cooperativa.

Il Consiglio sindacale aziendale "Tosco-Coop"

AZZINI Alessandro (Firenze), **BERNARDI** Aldo (Prato), **BIANCHI** Andrea (Firenze), **BIANCALANI** Vito (Sesto Fiorentino), **BODDI** Valerio (Firenze), **BRESCHI** Andrea (Firenze), **CALCINI** Mario (Firenze), **CECCONI** (Firenze), **CECCONI** Giovanni (Bagno a Ripoli), **CECCOTTI** Gianni (Sesto Fiorentino), **COLLINI** Pietro (Borgo S. Lorenzo), **DE BELLIS** Federico (S. Sepolcro), **FANTAPPIE** Marcello (Fiesole), **FILINDASSI** Marcello (Impruneta), **FUSI** Renzo (Prato), **GIANNI** Carlo (Bagno a Ripoli), **PARRINI** Enzo (Firenze), **PRELISI** Luciano (S. Giovanni Valdarno), **RISALITI** Luca (Prato), **ROMOLI** Rinaldo (Firenze), **SEVERI** Guido (Firenze), **SORVILLO** Mario (Pentecoste), **TACCHINI** Giorgio (Firenze), **VANNI** Franco (Cascine), **ZAVATTO** Mauro (Firenze), **ZIPPI** Alessandro (Campi Bisenzio).

LA «TOSCO COOP» quale risulta dopo l'avvenuta fusione con la «Coop Etruria» di Arezzo, rappresenta la più grande cooperativa di consumo oggi esistente in Italia e si colloca tra le maggiori imprese della Regione. Il nuovo grande complesso costituisce uno dei principali punti di forza del sistema nazionale di imprese autogestite facenti capo alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue.

Prima ancora che una grande e moderna impresa economica, la «Tosco coop» intende assumere i connotati di una cooperativa di tipo nuovo: una cooperativa cioè che nonostante la estesa dimensione territoriale e l'elevato numero di associati, intende dare programmi e strumenti capaci di esaltare al massimo l'autogestione dei soci e la partecipazione dei dipendenti al suo sviluppo.

La gestione da parte della base sociale è il principio basilare della società cooperativa. La «Tosco coop» si propone perciò di stabilire con i soci un rapporto tale che consenta ad essi di essere partecipi alla formazione delle scelte in tutti i campi di attività della cooperativa. L'autogestione da parte dei 30 mila soci sarà assicurata mediante la creazione di Sezioni soci nei rioni cittadini e in tutte le principali località ove è presente la rete dei negozi coop.

CON LA creazione di una direzione soci che opererà parallelamente e con uguali mezzi a disposizione della direzione aziendale, la «Tosco coop» assumerà le funzioni e i compiti che sono propri di un'associazione di lavoratori in quanto consumatori, la cui attività verrà finalizzata alla concreta e corretta attuazione degli scopi fissati dallo Statuto sociale e degli obiettivi indicati dai congressi delle organizzazioni cooperative e provinciali.

La «Tosco coop» vuol essere, cioè, una moderna organizzazione che si presenta come alternativa democratica alla grande distribuzione monopolistica, la cui nascita riflette appunto una precisa scelta politica del movimento cooperativo nazionale, che risponde alle esigenze di una più efficace intervento della cooperazione nella vita del Paese: per una diversa politica dei consumi e dei prezzi, per un collegamento organico tra città e campagna capace di combattere il dominio dei monopoli e della intermediazione speculativa che operano ai danni dei contadini, degli esercenti e dei consumatori.

L'impegno della cooperativa di consumo per la ristrutturazione della rete distributiva in funzione antimonopolistica costituisce un preciso punto di riferimento da cui deve partire, in ogni caso, per un lavoro in comune, volto a promuovere forme associative tra piccoli e medi dettaglianti, capaci di gestire gruppi di acquisto e strutture moderne di vendita per contrastare, uniti, la penetrazione monopolistica.

E capaci anche di emarginare, in modo consistente, le forze della intermediazione speculativa, per diventare fattori attivi nella lotta contro il caro vita per una nuova politica di programmazione economica da attuarsi nell'ambito dei piani di sviluppo della regione.



COOP-Moda di Firenze - Veduta di un reparto nella fase di vendita

Attraverso la sede consortile del «Coop-Italia» di Sesto Fiorentino

SERVIZI DI APPROVVIGIONAMENTO collegati con la produzione



Super COOP-Arezzo - Un reparto di vendita

Gli organi di direzione

Nel corso dell'assemblea tenutasi presso la S.M.S. di Rifredi, i soci della «Tosco-Coop» hanno eletto il nuovo Consiglio di amministrazione che risulta così composto:

CONSIGLIERE
BRANDI Arnaldo (Presidente), **BARSALI** Franco (Vice-Presidente), **BACCI** Baccio, **BALDANZI** Mauro, **BELLINI** Alfonso, **BERNINI** Wido, **BETTOCCHI** Renzo, **BONICELLI** Roberto, **CACCETTA** Antonio, **CIULLINI** Alessandro, **DANTI** Brunello, **DI SANTOLO** Lidia, **FRILLI** Guelfo, **GENUSIO** Roberto, **IANI** Edoardo, **LUCHERELLI** Luigi, **MASIERI** Gerardo, **MANNINI** Luciano, **PAGLI** Paolo, **RANFAGNI** Roberto, **REDI** Renato, **RISALITI** Paolo, **RONDONI** Alberto, **ROSSI** Carlo, **SANGALLI** Vittorio, **SARVINI** Achille, **STELLA** Silvano, **TACCONI** Renzo, **TERROSI** Renato.

VALORI Fabio, **VITALI** Alessandro, **ZUCCHI** Piero.

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI
EFFETIVI
MUSCO Ing. Gianfranco (Presidente), **BACHERINI** dr. Alessandro, **CALVELLI** rag. Giovanni, **GIACCHI** Ameglio, **SPECA** rag. Nezzareno, **Memori** effettivi.
Supplenti
BOGANI Brunello, **FRULLI** Francesco, **memori** supplenti.

COLLEGIO DEI PROIBIVIRI
BIANCO avv. Marino, **GUIDETTI** Cesare, **SENSI** avv. Vito.

DIRETTORI
BANDINI Oscar, **Palmerino**, **BENEDETTI** Giovanni, **Sviluppo e ristrutturazione**, **BENVENUTI** Senzio, **Vendita**, **BONICELLI** Vittorio, **Amministrazione**, **GUARDOCCI** Vasco, **Personale**.

I principi cooperativi

Adesione libera e volontaria, senza alcuna discriminazione sociale, politica o religiosa. Non possono essere soci coloro che hanno interessi contrastanti con l'attività economica della cooperativa.

Ogni socio dispone di un solo voto qualunque sia l'importo della quota sociale da esso posseduta, che va da un minimo di 500 lire ad un massimo di 1 milione di lire.

Gli eventuali residui attivi di gestione vengono ripartiti secondo le decisioni dell'assemblea, tale ripartizione può avvenire nelle seguenti maniere (in ordine di importanza):

a) destinando una somma allo sviluppo della cooperativa;

b) destinando una somma ai servizi collettivi, alle attività mutualistiche e sociali;

c) procedendo ad una ripartizione tra i soci, proporzionalmente agli acquisti effettuati presso i negozi della cooperativa.

Il consorzio: un moderno e vasto complesso autogestito dai rappresentanti delle cooperative associate

Tutti i negozi e reparti di vendita della cooperativa vengono approvvigionati dalla sede consortile del «Coop Italia» di Sesto Fiorentino che opera su di un'area di 82 mila metri quadrati di cui 12 mila coperti. Si tratta di un vasto moderno complesso di servizi autogestiti dai rappresentanti delle cooperative associate.

La sede consortile provvede all'approvvigionamento diretto alle fonti di produzione, immagazzinamento e consegna ai punti di vendita di tutti i tipi di merci, alla progettazione e realizzazione delle nuove unità di vendita; all'addestramento del personale proprio e delle cooperative; alla elaborazione dei dati amministrativi e di vendita mediante l'impiego del centro elettronico; alla progettazione degli assortimenti delle merci da dare in dotazione ai negozi.

L'approvvigionamento delle merci avviene sulla base di precise scelte di politica cooperativa, in forza delle quali oltre il 30% dei prodotti in vendita nei negozi alimentari provengono dalla produzione industriale e agricola cooperativa e da produzioni per conto assegnate ad industrie opportunamente selezionate. Tutti questi prodotti recano il marchio COOP.

Dalla produzione agricola cooperativa provengono i salumi, i formaggi, la pasta, le carni bovine, i vini, l'olio di oliva, i succhi di frutta e buona parte dei prodotti ortofrutticoli. La qualità di questa vasta gamma di produzione è garantita dal fatto che essa proviene dal lavoro contadino associato, senza l'intervento di intermediari che ricercano come fine esclusivo il massimo profitto. Il prezzo finale, di assoluta convenienza in rapporto alla qualità, è assicurato dalle cooperative di consumo attraverso il collegamento con i centri di produzione.

Questo collegamento, reso possibile dalle strutture consortili, realizza un giusto rapporto tra città e campagna, assicurando da un lato una adeguata remunerazione al lavoro contadino e dall'altro la difesa del consumatore dalla speculazione intermedia, dalle sofisticazioni, dalla pressione esercitata dai monopoli industriali e commerciali, che tendono ad imporre determinati consumi al di fuori e spesso contro gli interessi degli stessi consumatori.

Nelle province di Firenze, Pistoia e Arezzo

La rete di vendita della Cooperativa

La rete di vendita del nuovo complesso unitario è costituita da 116 negozi che operano in 27 Comuni delle province di Firenze, Pistoia ed Arezzo, ed effettuano vendite annue per 115 miliardi di lire. In genere si tratta di supermercati, superette e negozi tradizionali che trattano la intera gamma dei generi alimentari, della profumeria e della drogheria chimica. Un particolare rilievo sono andati assumendo, in questi ultimi anni, i settori delle carni fresche e della frutta e verdura, che hanno raggiunto un terzo dei vendite totali.

Il Coop-Moda ed il Coop-Calzature di via Nazionale a Firenze, i Magazzini Coop di S. Giovanni Valdarno, il Coop-Mobili di Arezzo, i settori elettrodomestici di via Padova a Prato e piazza Gino a Sesto Fiorentino, rappresentano le prime significative realizzazioni facenti parte di un programma che punta ad estendere i servizi Coop anche ai settori dei non alimentari, programma che a breve e medio termine prevede l'apertura di magazzini Coop con supermercati alimentari a Sesto Fiorentino ed al centro di Prato.

Il processo di ristrutturazione della rete di vendita, realizzato negli ultimi 10 anni, ha comportato la cessione o chiusura di 171 negozi tradizionali e la corrispondente apertura di 37 nuovi punti di vendita moderni.

Per l'immediato futuro, il programma di ulteriore ristrutturazione della rete di vendita della cooperativa prevede una maggiore e qualificata presenza nei medi e grandi centri urbani, anche nella regione Umbra, e la graduale eliminazione di tutta quella parte dei 116 negozi

realizzazioni facenti parte di un programma che punta ad estendere i servizi Coop anche ai settori dei non alimentari, programma che a breve e medio termine prevede l'apertura di magazzini Coop con supermercati alimentari a Sesto Fiorentino ed al centro di Prato.

Il processo di ristrutturazione della rete di vendita, realizzato negli ultimi 10 anni, ha comportato la cessione o chiusura di 171 negozi tradizionali e la corrispondente apertura di 37 nuovi punti di vendita moderni.

Per l'immediato futuro, il programma di ulteriore ristrutturazione della rete di vendita della cooperativa prevede una maggiore e qualificata presenza nei medi e grandi centri urbani, anche nella regione Umbra, e la graduale eliminazione di tutta quella parte dei 116 negozi

zi le cui strutture di vendita risultino non più rispondenti, in termini di efficienza e di costi, alle necessità dei consumatori ed al ruolo di agenti di democrazia alla grande distribuzione monopolistica che il nuovo, grande complesso è chiamato ad assolvere. Ciò non esclude, ma anzi i programmi della Lega Nazionale ammettono, la coesistenza di medie e piccole cooperative operanti nei centri minori.

L'intero programma di ristrutturazione e sviluppo sarà portato avanti nel quadro dell'attuazione della nuova legge sulla disciplina del commercio che demanda ai Comuni la realizzazione di piani di adeguamento e sviluppo della rete distributiva capaci di garantire la migliore funzionalità e produttività del servizio da rendere al consumatore.

ELENCO DEI NEGOZI

Supercoop

(area di vendita oltre 400 mq.)
 Coop-Moda, via Nazionale 32-R, Firenze
 Via Carlo del Prete 18-A, Firenze
 Via Erbesa ang. via Lame, Firenze
 Piazza Stazione 4, Pontassieve
 Via L. Maggio 6-R, Sesto Fiorentino
 Viale V. Locchi 33, Figline V. A.
 Piazza di Salone, Arezzo
 Via Roma ang. via Libia, S. Giovanni V. A.
 Via Ammiraglio Burzagli, Monteverdi
 Coop-Mobili, via Pulcinella 1, Arezzo

Superette

(area di vendita mq. 201-400)
 Via Vittorio Emanuele II 72-R, Firenze
 Via della Rondinella 35, Firenze
 Via Aretina 155-R (Vallungo), Firenze
 Via dell'Olivuzza 101, Firenze
 Via Senese 168-170-R (Galluzzo), Firenze
 Via Boccaccio 35, Firenze
 Via Bisenzio ang. via Valdinievole, Firenze
 Via Padova ang. via Torino, Prato
 Via Strozzi ang. via Parrini, Prato
 Via S. B. Carlo, Bisenzio
 Via Gramsci 18-A, Fiesole
 Via Montebuoni 205 (Tavernuzze), Impruneta
 Via Chiantigiana 99 (Grassano), Bagno a Ripoli

Via S. Andrea a Rovezzano 12-R, Firenze
 Via del Mezzetto 12-R, Firenze
 Via S. Romano 4-R (Settignano), Firenze
 Via G. D'Annunzio 41-R (Ponte a M.), Firenze
 Via E. Rublieri 5-R, Firenze
 Via Pimentel 11-R, Firenze
 Via Gioberti 131-R (Alimentari), Firenze
 Via Gioberti 82-R (Ripolfrutta), Firenze
 Via Baccio da Montelupo 35-R, Firenze
 Via Reginaldo Giuliani 118-R, Firenze
 Via delle Masse 6-R (Serpiolle), Firenze
 Via delle Torri 4-R, Firenze
 Via Borsari 4, Sesto Fiorentino
 Via Gramsci 180, Sesto Fiorentino
 Via Presciani ang. via Mazzini, Sesto Fiorentino
 Via Venni 2 (Quinto), Sesto Fiorentino
 Via del Leone (S. Giorgio a Colonna), Prato
 Via Firenze 402 (Il Rosi), Prato
 Via Montalese 413 (Malisetti), Prato
 Piazza Gelli 13 (S. Giusto), Prato
 Via Firenze 149 (La Macina), Prato
 Via di Vergaio 59 (Vergaio), Prato
 Via Soffredi del Grizia 22 (Iolo), Prato
 Via del Borgo 30 (Casale), Prato
 Via Pistoiese 570 (Narnali), Prato
 Via S. Martino per Galesi 37 (Prato)
 Via Pistoiese 340, Prato
 Via Ciardi 52, Prato
 Via Montalese 204 (Montalese), Prato
 Piazza del Comune, Dicomano



FIGLINE VALDARNO - Una veduta del Supercoop Etruria

Via Gramsci 332, Sesto Fiorentino
 Via G. Marconi 34, Sansepolcro
 Via Pulcinella 1, Arezzo, Bagno a Ripoli

Superette

(area di vendita da 101 a 200 mq.)
 Via Romagnoli 6-R, Firenze
 Via Zaccari 8-R, Firenze
 Via Chiantigiana 26-R (Ponte a Ema), Firenze
 Via Bologna 158-O, Prato
 Via Matteo degli Organi 112 (Galc.), Prato
 Via Aretina 71 (Compiobbi), Fiesole
 Piazza XXV Aprile ang. via Veneto, Rignano S. A.
 Via Ginori 1 (Colonnata), Sesto Fiorentino
 Via di Querceto 104, Sesto Fiorentino
 Via Puccini 73, Sesto Fiorentino

Via Visiana 113 (S. Ippolito), Prato
 Via del Saccardo 22, Calenzano
 Via Arrighetto da Settignano 16, Calenzano
 Via Roma 61, Bagno a Ripoli
 Via del Carota 1 (Arco del Camici), Bagno a Ripoli
 Via Pulcinella ang. via Picelle (Croce a Battolano), Bagno a Ripoli
 Via Roma (Osteria Nuova), Bagno a Ripoli
 Via Tiziano 122 (Guarate), Bagno a Ripoli
 Piazza S. Bernardino 7 (Borgunto), Fiesole
 Via Faentina 144-C (Pan del Mugnone), Fiesole
 Via Macina 326 (Caldine), Fiesole
 Via Macchiavelli 1, Casciano
 Via Cassia 20-A (Botta), Impruneta
 Piazza Garibaldi (S. Polo), Greve
 Via S. Senese 32 (S. Donato in Poggio), Tavarnelle
 Via Roma, Scarperia

Self-Services

Piazza Antonelli, Firenze
 Via Cristofori 11-R, Firenze
 Via Righini, Firenze
 Piazza Buonadimondi 32, Impruneta
 Via Roma 84, Tavarnelle V. P.
 Via del Guado 12 (S. Lucia), Prato
 Via Minati 3, Prato
 Via di Mezzo 70 (Vergaio), Prato
 Via della Repubblica 33, Agliana
 Via Trento, Agliana
 Via Gramsci 313 (Tobbiana), Montale
 Piazza del Comune (S. Quirico), Vernio
 Via Torino 13 (Formelle), Montemurlo
 Piazza del Municipio 1-A, S. Giustino U.

Negozi macellerie tradizionali

Via Roma 171 (Arco del Camici), Bagno a Ripoli
 Via Roma 59, Bagno a Ripoli
 Via Cavaleggeri 11, Impruneta
 Piazza Pierozzi 22 (S. Casiano V. P.), Prato
 Via Gioberti 136-R, Firenze
 Via Stolesse 366 (Narnali), Prato
 Via Gramsci 180, Sesto Fiorentino
 Via Presciani ang. via Mazzini, Sesto Fiorentino
 Via Venni 2 (Quinto), Sesto Fiorentino
 Via del Saccardo 22, Calenzano
 Via Arrighetto da Settignano 16, Calenzano

Negozi alimentari tradizionali

Via A. D'Orso 11-R, Firenze
 Piazza Benedetto Croce (Borgane), Firenze
 Via Cinque Vie 21, Firenze
 Viale D. Giannotti 36-R, Firenze
 Via Giampolo Orsini 41, Firenze
 Via Aretina 439 (Rovezzano), Firenze

COP-CALZATURE - Via Calenzano, 8/R - Firenze
COOP-BAR - Via Nazionale, 8/R Firenze
ELECTRA COOP - Via Padova, 46 Prato